

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO PER LA CONDUZIONE, MANUTENZIONE E ASSUNZIONE
RUOLO DI TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI DI
CLIMATIZZAZIONE DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE
COMMITTENTE
PERIODO 2018÷2019**

INDICE

Art.1 - Oggetto dell'appalto.....	4
Art.2 - Durata del contratto, proroga ed esecuzione anticipata.....	4
Art.3 - Importo contrattuale.....	4
Art.4 - Aggiudicazione.....	4
Art.5 - Validità dell'offerta.....	4
Art.6 - Direttore dell'esecuzione del contratto.....	5
Art.7 - Avvio dell'esecuzione del contratto.....	5
Art.8 - Descrizione del servizio e Prestazioni richieste	5
Art.9 - Uffici e sedi operative.....	9
Art.10 - Edifici compresi nell'appalto.....	9
Art.11 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.....	9
Art.12 - Varianti introdotte dalla stazione appaltante.....	9
Art. 13 - Entità del servizio e variazioni entro il 20%.....	10
Art. 14 - Computo contabile per la liquidazione / modalità di pagamento.....	10
Art.15 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore.....	10
Art.16 - Obblighi verso i dipendenti.....	11
Art.17 - Obblighi del personale addetto al servizio.....	11
Art.18 - Formazione professionale del personale.....	12
Art.19 - Valutazione dei rischi.....	12
Art.20 - D.U.V.R.I.....	12
Art.21 - Segnaletica e sicurezza sul posto di lavoro.....	12
Art.22 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	12
Art.23 - Accesso del personale dell'amministrazione agli impianti.....	12
Art.24 - Controllo della gestione.....	12
Art.25 - Inadempimenti e penali.....	13
Art.26 - Sospensione del servizio.....	13
Art. 27 - Verifica di conformità.....	13
Art. 28 - Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità.....	13
Art.29 - Garanzie.....	13
Art.30 - Subappalto.....	14
Art.31 Cessione del contratto.....	14
Art.32 -Stipulazione del contratto e relative spese.....	14
Art.33 - Risoluzione del contratto.....	14
Art.34 - Recesso unilaterale.....	14
Art.35 - Revisione dei prezzi.....	14
Art.36 - Riconsegna degli impianti.....	14
Art.37 - Norme di rinvio.....	14
Art.38 - Controversie.....	15

Art.1 - Oggetto dell'appalto

Le prestazioni del presente appalto hanno ad oggetto l'affidamento delle seguenti attività :

1. la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione;
2. l'assunzione di ruolo di "terzo responsabile" con la relativa manutenzione preventiva e correttiva degli impianti nel loro insieme (centrale termica, impianto di distribuzione sino ai corpi scaldanti e i corpi scaldanti stessi);
3. Servizi di governo (gestione tecnico-amministrativa, sistemi di telegestione, sistema informativo gestionale, call center);
4. Servizio di pronto intervento e reperibilità .
5. Lettura dei consumi (almeno n. 2) presso gli edifici residenziali pubblici di via Mozart 23, via Petrella 20, via F.Ardeatine 3
6. Manutenzioni ordinarie programmate dei forni crematori installati presso il cimitero di P.zza dei Cipressi;
7. Predisposizione, redazione e tenuta dei documenti a corredo degli impianti termici;
8. Adeguamenti normativi ed eventuale messa a norma;
9. Controlli legionella nelle proprietà del Comune
10. Registrazione CURIT

Sono compresi gli impianti di produzione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari. È inoltre richiesta la disponibilità ad:

- eseguire la manutenzione straordinaria non compresa nel presente appalto;
- eseguire celermente gli interventi di manutenzione di "somma urgenza", allo scopo di garantire la continuità del servizio di riscaldamento e comfort negli edifici;
- provvedere, qualora richiesto e fatta salva la valutazione economica da parte dell'Amministrazione, alla predisposizione degli attestati di prestazione energetica degli edifici o di unità immobiliari;

L'Amministrazione comunale provvederà, attraverso un proprio gestore, alla fornitura del gas metano presso tutte le centrali interessate dal servizio, mentre se necessario, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice di effettuare, fatta salva la valutazione economica, la ripartizione dei costi inerenti il riscaldamento agli utenti fruitori degli stabili oggetto dell'appalto; in particolare per gli edifici di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Art.2 - Durata del contratto, proroga ed esecuzione anticipata

Il contratto avrà la durata per l'intera **stagione termica 2018/2019, pari a mesi 10(dieci)** con decorrenza dal **01/07/2018** e scadenza il **30/04/2019**.

La Stazione appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio della prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'*art.103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*

Art.3 - Importo contrattuale

L'importo complessivo a base d'appalto è pari ad **€ 220.000,00** (diconsi euro duecentoventimila/00) IVA esclusa, di cui **€ 217.000,00 a corpo** (diconsi euro duecentodiciasette/00) per prestazioni soggette a ribasso e **€ 3.000,00** (diconsi euro tremila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per la stagione termica 2018/2019.

In particolare la prestazione soggetta a ribasso risulta così costituita:

euro 140.000,00 (a corpo) per il servizio di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile" e reperibilità;

euro 77.000,00 (a corpo) per interventi di manutenzione straordinaria come indicato all'art. 8 del presente C.S.A.

Art.4 - Aggiudicazione

Considerata la tipologia degli impianti oggetto del presente servizio, per aggiudicare l'appalto si procederà, ai sensi dell' *art.36, comma 2b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, mediante procedura negoziata, applicando, quale criterio per la valutazione dell'offerta, quello del prezzo più basso ex *art.95, comma 4 c) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.*, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto.

Art.5 - Validità dell'offerta

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

Art.6 - Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione comunale, prima dell'avvio del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art.7 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. All'atto dell'affidamento (e, in caso di esecuzione anticipata, nelle more del perfezionamento del contratto) verrà redatto apposito "Verbale di consegna". Al verbale, redatto in contraddittorio, sarà allegata una descrizione degli impianti comprendente ogni loro accessorio e pertinenza, ivi compresi i locali in cui detti impianti si trovano, i locali comunque adibiti al servizio degli stessi ed i servizi accessori annessi.

Qualora il presente contratto venisse esteso ad altri impianti (nelle ipotesi previste agli *artt.9 e 10*), per ciascuno di questi verrà redatto apposito "Verbale di consegna".

Art.8 - Descrizione del servizio e Prestazioni richieste

8.1) Orari di erogazione del calore e temperatura nei locali

Nel periodo di attivazione degli impianti di riscaldamento, per le diverse categorie di edifici dovranno essere rispettate le seguenti temperature ambiente (salvo diverse disposizioni di legge o specifiche richieste del Comune):

DESTINAZIONE D'USO	TEMPERATURA	TOLLERANZA
ASILI NIDO – SCUOLE MATERNE	22°C	+/- 1°C
SCUOLE ELEMENTARI – MEDIE	21°C	+/- 1°C
UFFICI – EDIFICI RESIDENZIALI	21°C	+/- 1°C
PALESTRE E SPOGLIATOI CAMPO DA CALCIO	18°C	+/- 1°C
LOCALE PISCINA	27°C	+/- 1°C
ACQUA PISCINA	26°C	+/- 1°C

Le ore, i giorni nonché gli spazi di fruizione degli edifici saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale ed aggiornati in seguito ad ogni variazione che, ad insindacabile giudizio del Comune, si rendesse necessaria.

8.2) Conduzione impianti ed assunzione di ruolo di "terzo responsabile"

La ditta avrà l'onere di programmare gli orari di funzionamento degli impianti secondo quanto comunicato dall'Amministrazione Comunale sulla base della presenza di persone negli edifici, l'andamento della stagione climatica e secondo quanto previsto al precedente punto "Orari di erogazione del calore e temperatura nei locali".

Lo spegnimento / accensione degli impianti e il relativo periodo di preaccensione dovrà essere gestito dalla ditta in modo che, pur garantendo la temperatura richiesta durante l'orario di fruizione dell'edificio, sia perseguito il contenimento dei consumi energetici.

La conduzione dell'impianto termico dovrà essere effettuata esclusivamente da personale specializzato e regolarmente abilitato al funzionamento dei generatori di calore e delle apparecchiature connesse. Detto personale dovrà possedere i requisiti per la conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento, in quanto operante per ditta iscritta al REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE CERTIFICATE di cui al Decreto Direttoriale 31/1/2013 n. 8498 e DPR 43/2012.". Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle vigenti normative di sicurezza, marchiate CE ed, in particolare, rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 o norme UNI di riferimento.

PROVINCIA DI MILANO / COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
SERVIZIO CONDUZIONE, MANUTENZIONE, ASSUNZIONE RUOLO TERZO RESPONSABILE IMPIANTI DI
CLIMATIZZAZIONE

Il nominativo del responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici "TERZO RESPONSABILE" dovrà essere riportato, a cura della ditta, in evidenza sul libretto di centrale o sul libretto di impianto, a termine di Legge.

La ditta e per essa il responsabile dell'esercizio è tenuta tra l'altro al rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 412/1993 e successive modifiche ed integrazioni:

- rispetto del periodo annuale di esercizio;
- osservanza dell'orario prescelto nei limiti della durata giornaliera di attivazione;
- mantenimento e verifica costante della temperatura dei locali riscaldati entro i limiti consentiti dalla legge

Nell'ambito della conduzione la ditta si impegna ad eseguire relativamente all'impianto termico :

- prova a caldo della centrale termica prima dell'inizio del periodo di riscaldamento;
- controlli periodici, almeno 2/3 volte a settimana per gli impianti < di 200 Kw e almeno 3 volte per gli impianti >= di 200 Kw, delle apparecchiature installate in centrale termica effettuati da personale qualificato secondo un piano con check-list da lasciare in CT e verificabile dal Comune;
- analisi di rendimento della combustione e mantenimento dei valori di CO₂ e degli altri fattori inquinanti nei limiti previsti dalle vigenti normative almeno due volte l'anno, una ad inizio stagione termica ed una a metà stagione. Qualora si riscontrassero valori nominali inferiori alla norma, il problema dovrà essere segnalato in forma scritta o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale entro il giorno successivo alla rilevazione e dovrà essere eseguita la ritaratura del gruppo termico;
- controllo almeno settimanale con rilievo della temperatura in ambienti campione indicati dall'Amministrazione Comunale ed eventuale taratura dei complessi di termoregolazione, anche a carattere straordinario, in modo da garantire nei locali riscaldati la temperatura prevista dalla normativa vigente indipendentemente dal variare delle condizioni climatiche esterne. Dette rilevazioni dovranno essere trasmesse TASSATIVAMENTE all'Amministrazione Comunale entro il giorno successivo alla rilevazione;
- collocazione all'esterno della centrale termica di targa riportante il periodo di riscaldamento previsto per Legge;

La ditta dovrà fornire un modulo cartaceo e file database in formato excel, open-office o equivalente, relativo alla check-list dei controlli periodici da effettuarsi settimanalmente in centrale termica e da lasciare presso la centrale stessa.

Si riportano a titolo indicativo e non limitativo alcune delle verifiche da inserire nella check-list da lasciare in centrale termica al fine di controllare il normale funzionamento dell'impianto con verifica di:

- bruciatori, elettropompe, automatismi, orologi;
- temperature esterne ed interne, acqua riscaldamento, boiler e caldaia, fumi;
- pressioni di esercizio di boiler e caldaie;
- tenuta ai fumi del portellone delle caldaie e delle camere fumi;
- stato d'uso generale delle apparecchiature, funzionamento valvola di sicurezza e controllo pressurizzazione vasi di espansione ed eventuale ripristino carica;
- commutazioni periodiche di funzionamento delle elettropompe doppie e funzionamento prioritario delle caldaie in caso di impianto a funzionamento in cascata;
- controlli settimanali di giacenze e consumi combustibile per ogni edificio riscaldato con riporto dei dati sul libretto e comunicazione scritta di essi al Servizio LL.PP. nonché comunicazione scritta quando necessario e, comunque almeno ogni 15 giorni dei quantitativi di gasolio da ordinare per i rifornimenti;
- controllo consumi acqua calda impianto di riscaldamento, con annotazioni dei rilievi sui libretti, per verificare la tenuta dell'impianto stesso e, in caso di problemi, segnalazione in forma scritta o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo entro il giorno lavorativo successivo all'individuazione dell'inconveniente;
- controllo bollitori per produzione acqua calda;
- controllo efficienza valvole full-stop serbatoio;
- controllo di organi di controllo e sicurezza;
- controllo circuito combustibile;
- controllo tenuta delle saracinesche;
- controllo impianto elettrico della centrale termica.

Inoltre , per gli edifici oggetto dell'appalto nell'ambito della conduzione la ditta si impegna ad eseguire:

- l'esercizio e manutenzione ordinaria dell'impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria con integrazione di calore da pannelli solari e gestione della sottostazione di scambio. Fatti salvi i controlli periodici di base relativi alle apparecchiature della centrale termica , la frequenza dei controlli specifici di questi impianti viene stabilita in almeno una visita al mese sia per la centrale di scambio tradizionale come pure per le sottostazione di scambio per la produzione di acqua calda sanitaria con integrazione di calore da pannelli solari.

Per gli edifici dotati di apparati di rilevazione dei consumi (hardware) e del software di gestione degli stessi la ditta si impegna al:

- controllo periodico mensile, comunque prima dell'inizio della stagione termica, della funzionalità degli apparati di misura e di rilevazione dei consumi (hardware) e del software di gestione degli stessi
- verifica annuale della funzionalità degli apparati di misura e di rilevazione dei consumi (hardware) e del software di gestione degli stessi atta ad attestare la correttezza dei dati rilevati, verifica eseguita da operatore specializzato sull'apparato di misura installato sull'impianto.

8.3) Consulenza tecnica

Nel corso della gestione l'Aggiudicatario svolgerà l'attività di consulenza tecnico impiantistica con predisposizione di valutazioni di fattibilità, progetti ed elaborati tecnici per nuovi lavori, non inclusi nel progetto offerta iniziale, per i quali nel periodo contrattuale si riscontrasse l'esigenza.

8.4) Manutenzione ordinaria impianti termici

La ditta è tenuta ad eseguire la manutenzione ordinaria programmata dell'impianto termico nei limiti di seguito riportati:

- pulitura annuale delle caldaie, controllo e pulitura delle testate di combustione, pulizia delle camere di raccolta verticale e dei condotti fumo orizzontali o inclinati almeno due volte l'anno;
- sostituzione di parti o ricambi di parti (generalmente intese come componentistica e/o minuterie), il cui deterioramento è proveniente dalla normale usura dovuta al funzionamento dell'impianto stesso. (A mero titolo indicativo e non esaustivo: guarnizioni, valvole, detentori, premistoppa, manometri, termometri, interruttori, tubi al neon, lampade elettriche, sonde di temperatura, ecc.). Tali interventi sono espressamente da ricomprendersi nella manutenzione ordinaria.

Durante l'esecuzione della conduzione dell'impianto e della manutenzione ordinaria la ditta si impegna al rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti dei macchinari e degli altri mezzi tecnici, per la parte di loro competenza (D. Lgs. 81/2008), ribadito con riferimento alle macchine dall'art. 2 del D.P.R. 459/96.

8.5) Manutenzione ordinaria impianti di condizionamento

La ditta è tenuta ad eseguire la manutenzione ordinaria programmata degli impianti di condizionamento presenti nelle sedi pubbliche, come di seguito riportato:

- gli avviamenti di tutti gli impianti in argomento;
- l'esercizio di tutte le centrali frigorifere e di tutte le apparecchiature autonome di condizionamento, climatizzazione, deumidificazione, estrazione aria, termoventilazione;
- l'esercizio di tutte le torri evaporative;
- l'esercizio di tutte le unità di trattamento aria;
- la guardiania, cura e conservazione dei locali contenenti le centrali frigorifere, le torri evaporative e le unità di trattamento aria;
- la fornitura e posa dei pezzi di ricambio per le riparazioni e delle materie speciali necessarie al preventivo trattamento dell'acqua bruta di alimentazione dei circuiti acqua refrigerata;
- la fornitura del fluido frigorifero nelle quantità e qualità occorrenti con il riempimento dei circuiti di refrigerazione;
- l'esecuzione tempestiva di tutte le opere di manutenzione ordinaria degli impianti di produzione, di distribuzione ed utilizzazione dell'acqua refrigerata, nonché tutte le opere di natura elettrica, elettronica, idraulica, strumentale e quant'altro occorrenti per la perfetta ed efficiente funzionalità degli impianti di condizionamento.
- i ricambi per i ventilconvettori (batterie di scambio, motori, termostati, vaschette di raccolta condensa, valvole di intercettazione);
- i ricambi per ogni unità di trattamento aria (ventilatori, cuscinetti, cinghie, ammortizzatori, termometri, batterie di scambio, motore elettrico, serrande manichette antivibranti...);
- i ricambi per ogni unità di estrazione (ventilatori, cuscinetti, cinghie, motore elettrico, serrande di taratura, ammortizzatori e manichette antivibranti...);

- i ricambi per i gruppi autonomi condensati ad aria tipo split (compressori, regolazioni, gruppi ventilanti evaporatore e condensatore, valvola pressostatica, batteria di scambio termico e vaschetta di drenaggio condensa...);
- i ricambi per i gruppi autonomi condensati ad acqua (compressori, regolazioni, ventilatori, valvola pressostatica, batteria di scambio termico e vaschetta di raccolta acqua condensa...);
- ricambi per gruppi frigoriferi di produzione acqua fredda 7/12° (compressori, condensatori, evaporatori, organi di controllo, funzionamento e sicurezza, ventilatori e microprocessori) COMPRESI gli assorbitori;
- ricambi per torri evaporative (serie completa di ugelli, collettori di distribuzione, cuscinetti, ventilatore con albero e supporti, pacco di scambio, guarnizioni, oblo', gruppo galleggiante, termostato di funzionamento, motore elettrico e cinghie...);
- ricambi pompe di circolazione acqua calda e fredda;
- ricambi per gruppi di post-riscaldamento di zona (batterie di scambio termico e componenti di termoregolazione...);
- ricambi per sistemi di regolazione (servocomandi, corpi valvola, sonde di temperatura, sonde di umidità relativa, termostati, regolatori climatici, valvole di regolazione per fancoils, regolatori elettronici, unità di inserzione, unità di selezione, unità di regolazione della potenza, servocomandi per serranda, pressostati per segnalazione intasamento filtri...);

I lavori di manutenzione ordinaria che comportino la sospensione dell'esercizio, dovranno essere eseguiti dall'Aggiudicatario immediatamente anche con lavoro notturno e festivo.

8.6) Legionella

La ditta è tenuta ad eseguire le analisi, con frequenza almeno annuale, degli impianti idrici per tutte le strutture di proprietà del Comune di Cinisello così come previsto dalle "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi" pubblicate dal Ministero della Salute nel 7 maggio del 2015 che prevede "l'obbligo di redigere un Protocollo di controllo del rischio Legionellosi anche ai condomini e alle strutture civili in genere. L'amministratore di condominio viene reso responsabile della realizzazione del «Protocollo di controllo del rischio Legionellosi», documento che deve contenere una "valutazione del rischio" con l'obiettivo di identificare tutti i fattori di rischio del condominio e, in particolare, degli impianti idrici (come l'impianto centralizzato per la produzione di acqua calda sanitaria), e una "gestione del rischio" nella quale vengono definite le procedure per la manutenzione degli impianti idrici nonché le procedure per i periodici controlli microbiologici dell'acqua erogata."

Il Decreto Legislativo di riferimento è il n. 81 del 9 aprile del 2008 che dispone, secondo l'art. 1 della legge del 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto di quelle che sono le norme e le riforme inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, nonché lavoratrici, sui luoghi di lavoro, e prendendo in esame i reali rischi derivanti dalla legionella.

8.7) Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione

La ditta è tenuta ad eseguire la manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva per tutte quelle opere per le quali si dovrà ricorrere alla revisione, sostituzione di parti o sostituzione completa delle attrezzature facente parte degli impianti stessi, incluse opere murarie. Sono escluse:

- La sostituzione completa dei generatori di calore,
- La sostituzione completa di bruciatori,
- La sostituzione completa dell'impianto di distribuzione o parte dello stesso superiore a 5 mt lineari
- Interventi previsti dall'aggiornamento della normativa.

8.8) Manutenzione straordinaria e interventi di emergenza esclusi dal presente appalto

Come già indicato e richiesto all'art.1 del presente capitolato, la ditta si rende disponibile ad eseguire la manutenzione straordinaria esclusa dal presente appalto di tutti gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, previa autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte dell'Amministrazione. È inoltre da considerarsi compresa la disponibilità ad eseguire gli interventi di manutenzione qualora questo venga richiesto in modo urgente o in caso di somma urgenza, allo scopo di garantire la continuità del servizio di riscaldamento e comfort negli edifici.

Sarà onere della ditta segnalare con sollecitudine ogni problema o guasto agli impianti via Fax o tramite e-mail all'Amministrazione Comunale al responsabile preposto dalla stessa.

A seguito delle visite conseguenti, la ditta predisporrà, di norma entro 24 ore, il preventivo di tutti gli interventi di straordinaria manutenzione che si rendessero necessari per il regolare funzionamento degli impianti di climatizzazione, il documento sarà consegnato per iscritto o tramite e-mail. Per quanto attiene le opere compiute, la manodopera e i materiali sostituiti, la ditta dovrà utilizzare il **Listino del Comune di Milano ed. 2018**.

Qualora, data la natura dell'appalto, non fosse possibile reperire qualche prezzo nell'elenco sopra citato la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi a quello delle "Opere edili della Camera di Commercio di Milano- III Quadrimestre 2017" applicando lo stesso ribasso percentuale dichiarato in fase di gara. Gli interventi puntualmente preventivati saranno eseguiti dopo aver ottenuto autorizzazione scritta, via Fax o tramite e-mail da parte del Servizio LL.PP.: In sede di autorizzazione saranno indicati i termini per eseguire l'intervento.

8.9) Controlli periodici e manutenzione ordinaria impianti di cremazione

Rientrano a carico dell'Aggiudicatario l'assistenza, i controlli periodici e la manutenzione ordinaria dei n° 2 forni crematori di produzione GEM modello CRM/5, installati presso il Cimitero Nuovo di P.zza dei Cipressi, con impegno ad intervenire su chiamata secondo le tempistiche regolate dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario avrà l'onere di effettuare le verifiche di corretto funzionamento, le operazioni di pulizia, le operazioni di manutenzione ordinaria programmata con sostituzione dei materiali di consumo, così come descritto nel manuale d'uso e manutenzione del costruttore. Si precisa che la tempistica indicata nel manuale d'uso dovrà essere considerata indicativa essendo dipendente dall'effettivo tipo di ciclo praticato e che gli interventi di manutenzione eseguiti dovranno essere registrati su appositi libretti da conservare in loco.

8.10) Reperibilità

La ditta affidataria dovrà garantire un servizio di reperibilità 24 h su 24 e tutti i giorni, festivi compresi e assicurare l'intervento del proprio personale tecnico **entro un'ora dalla chiamata di emergenza**.

8.11) Adempimenti normativi

L'affidatario è soggetto ai seguenti adempimenti:

- compilazione del libretto di centrale o libretto di impianto nonché alla stesura su detti documenti dell'elenco degli elementi da sottoporre a verifica;
- rispetto dei limiti di accettabilità di detti elementi in conformità alle leggi vigenti;
- compilazione dei suddetti documenti per le verifiche periodiche previste;
- rilevazione e mantenimento dei rendimenti ottimali di combustione;
- compilazioni e consegna agli uffici competenti (Ufficio Comunale Controllo Caldaie) dei **Rapporti di controllo di efficienza energetica** su impianti di climatizzazione invernale di potenza utile maggiore di 10 kW e su impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW così come previsto dal DPR 74/2013 (art. 8 commi 1, 2 e 5 e Allegato A), con oneri a carico dell'affidatario.

Di tutti i controlli ed interventi effettuati dovrà essere inviata comunicazione scritta, via Fax o tramite e-mail, al **responsabile preposto dall'Amministrazione Comunale** al controllo del servizio di cui al presente Capitolato, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi rispetto all'effettuazione del controllo, salvo tempi più brevi espressamente indicati nei punti precedenti.

La ditta, su richiesta dell'Amministrazione, si rende inoltre disponibile ad effettuare tutte le operazioni, compresa la preventiva progettazione e acquisizione delle necessarie autorizzazioni, atte a rendere a norma gli impianti e i relativi locali di pertinenza; l'onere per tale prestazione sarà eventualmente oggetto di ulteriore trattativa.

Art.9 – Uffici e sedi operative

L'Aggiudicatario del servizio dovrà disporre nel territorio comunale, e comunque entro il raggio di 25 km dal Municipio, per tutta la durata dell'appalto, di una o più sedi con ambienti, destinati all'attività di manutenzione, comprendente locali per il ricovero delle attrezzature, attività lavorative, veicoli e materiali, così da poter effettuare in qualunque ora del giorno e della notte immediati interventi sui Beni.

Dovrà inoltre disporre di uffici con le normali dotazioni, quali telefoni, segreteria telefonica automatica, computer, ecc.. dove poter svolgere la funzione essenziale di programmazione e coordinamento.

In detti uffici gli incaricati dell'Aggiudicatario del servizio debbono essere sempre reperibili in orario di lavoro per ogni necessità. Fuori dall'orario di lavoro opera il servizio di pronta reperibilità, che deve disporre delle attrezzature di comunicazione ed operative che permettano gli interventi nei tempi richiesti.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere continuamente la struttura organizzativa, anche da lui stesso proposta in sede di offerta e comunque atta ad adempiere agli obblighi di capitolato, durante tutto il periodo di durata del contratto.

Art.10 - Edifici compresi nell'appalto

L'elenco degli edifici interessati dall'appalto è riportato nella apposite tabelle, allegate al presente progetto, denominate:

- "Elenco Edifici Comunali"
- "Tabella con specifiche di alcuni edifici con indicazione di massima del volume riscaldato e totale ore erogate"

Tutte le centrali termiche e gli edifici sono situati all'interno del territorio comunale di Cinisello Balsamo. Gli impianti sono consegnati nello stato di fatto.

Schede relative alla consistenza degli impianti verranno redatte in sede di consegna degli stessi.

Art.11 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove, l'Ente lo ritenga opportuno, comportano il ripristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione.

Art.12 - Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento;
- c) per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- d) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

Nei casi su indicati, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Sono, inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art.311 del D.P.R.207/2010. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 13 - Entità del servizio e variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, qui indicata, ha per l'Ente valore indicativo. La ditta esecutrice è tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio. Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. L'Amministrazione Comunale avrà quindi la facoltà, nei limiti su indicati, di escludere o includere uno o più impianti e caldaie dall'ambito del presente contratto, decurtando / ampliando di conseguenza il compenso in modo proporzionale alle potenzialità degli impianti in relazione al prezzo di aggiudicazione dell'appalto. La decurtazione / aggiunta avverrà in quota pro-die sulla stagione termica in essere.

Art. 14 - Computo contabile per la liquidazione / modalità di pagamento

La Stazione appaltante si impegna ad erogare l'importo contrattuale con le seguenti modalità:
per l'esecuzione delle prestazioni relative alla Conduzione delle centrali termiche, alla Manutenzione ordinaria, alla Reperibilità e all'Assunzione di ruolo di "terzo responsabile":

- 1° rata pari al 50% (cinquantapercento) dell'importo stagionale alla data del 31 dicembre;

- 2° rata pari al 40% (quarantapercento), al termine delle operazioni conclusive di spegnimento stagionale degli impianti, previa consegna da parte della Ditta delle necessarie certificazioni sull'avvenuta manutenzione e gestione degli impianti in base a quanto previsto dal presente disciplinare e dalla normativa vigente in materia e

- 3° rata a saldo, pari al 10% (diecipercento) dopo la verifica della corretta esecuzione del servizio;

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs n.50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sia riferite al canone che agli interventi di manutenzione straordinaria e/o imprevedibile, sarà operata una ritenuta dello 0.5%, che sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

Art.15 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato. L'affidatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

La responsabilità dell'appaltatore si estende anche ai danni, a persone e cose, che si verifichino per il mancato tempestivo intervento in caso di emergenza.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali occorrenti) queste saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle mansioni contrattuali.

Art.16 - Obblighi verso i dipendenti

Il personale addetto alle attività di cui al presente contratto, che dovrà possedere qualifica di "operaio specializzato" regolarmente documentata, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'appaltatore che dovrà dimostrare, mediante opportuna documentazione, di possedere i requisiti tecnico professionali previsti da tutte le norme di legge e regolamentari vigenti ed emananti durante la durata del contratto. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra l'appaltatore ed il predetto personale.

L'Impresa aggiudicataria deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dalla Stazione appaltante.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di intervento, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

L'Impresa aggiudicataria deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

A tal fine, la Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

Tutto il personale nell'ambito delle strutture pubbliche dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione Comunale; a tal fine l'appaltatore, prima dell'inizio della sua attività di gestione e manutenzione, invierà all'Amministrazione un elenco nominativo completo di tutti gli addetti che intende utilizzare per i lavori, fornendo per ciascuno di essi, le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui sono destinati e, per ogni successiva sostituzione, provvederà a darne preventiva comunicazione scritta al Servizio LL.PP. entro il giorno successivo alla sostituzione.

L'appaltatore trasmetterà con cadenza trimestrale all'Amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di inottemperanza degli obblighi dinanzi precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se le prestazioni sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se le prestazioni sono ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla stazione appaltante, né richiedere ad alcun titolo il risarcimento di danni.

Art.17 - Obblighi del personale addetto al servizio

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'Amministrazione Comunale e dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione appaltante, nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettua le proprie attività;
- evitare di trattarsi con i dipendenti della Stazione appaltante durante le ore lavorative se non per motivi attinenti al servizio;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi. La Stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

Art.18 - Formazione professionale del personale

Entro 20 giorni dall'inizio del servizio, l'Impresa aggiudicataria deve fissare incontri di formazione destinati a tutto il personale impiegato nelle attività richieste, se non espressamente formati in precedenza. Negli incontri deve essere presentato e illustrato il servizio nelle sue diverse componenti, le modalità organizzative, il contenuto delle prestazioni, la tempistica e quant'altro necessario per una perfetta esecuzione delle attività. La data fissata per tale incontro dovrà essere indicata preventivamente in forma scritta alla Stazione appaltante. Inoltre, l'Impresa aggiudicataria deve impegnarsi a svolgere periodici corsi di formazione, sia in ordine a quelli previste dalle normative di riferimento (D.Lgs. 81/2008), sia in ordine a quanto previsto dalle normative a carattere volontario (es. certificazioni di qualità). L'avvenuta formazione deve essere debitamente attestata per iscritto e la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Stazione appaltante.

Art.19 - Valutazione dei rischi

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna lavori, l'Impresa aggiudicataria deve redigere un Piano Operativo di Sicurezza relativo alle attività dell'appalto redatto ai sensi del *D.Lgs.81/2008* e successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta dovrà inoltre provvedere, in rapporto alle attività del presente appalto, all'aggiornamento della propria Relazione Aziendale sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatta ai sensi del *D.Lgs.81/2008* e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno comunicati: il nominativo dell'RSPP, del Medico competente, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e gli addetti alle emergenze antincendio e primo soccorso. Presso i luoghi di lavoro, l'Impresa aggiudicataria, a partire dall'inizio del servizio, deve mettere a disposizione della Stazione appaltante, oltre che del personale operante, le schede tecniche e tossicologiche di tutti i prodotti utilizzati; per eventuali prodotti ad elevata tossicità devono essere altresì indicati i riferimenti del Centro Antiveneni di riferimento. I relativi documenti devono essere tenuti presso i locali di distribuzione e, se richiesti, devono essere messi a disposizione della Stazione appaltante o del personale da questa incaricato.

Art.20 - D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) è stato redatto in ottemperanza alla *Legge n.123/2007* ed al *D.Lgs.81/2008* per promuovere la cooperazione e il coordinamento delle attività. I costi relativi al D.U.V.R.I. sono predeterminati e non soggetti a ribasso.

Per interventi di manutenzione straordinaria verrà redatto, qualora necessario, il D.U.V.R.I. relativamente alle attività del presente appalto in ottemperanza al *D.Lgs. 81/2008* per promuovere la cooperazione e il coordinamento delle attività.

Art.21 - Segnaletica e sicurezza sul posto di lavoro

L'Impresa aggiudicataria deve predisporre e far affiggere a proprie spese dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica all'interno dei locali centrale termica secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Art.22 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'appaltatore è tenuto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti ed emanandi durante la durata del contratto e particolarmente delle norme ISPEL, CEI e UNI e da qualunque altro ente abilitato dalla legge ad emanare norme tecniche valide anche nel settore del riscaldamento ed in particolare al *D.M. 22/01/2008, n. 37*.

Art.23 - Accesso del personale dell'amministrazione agli impianti

L'accesso agli impianti è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati in forma scritta all'Amministrazione Comunale. L'accesso è altresì vietato a tutti i dipendenti dell'Ente che non abbiano incarichi specifici di verifica e controllo degli impianti.

Art.24 - Controllo della gestione.

L'andamento della gestione sarà soggetto a controlli da parte dei funzionari preposti dall'Amministrazione Comunale, sia per l'osservanza degli orari, della temperatura, della corretta conduzione degli impianti e della loro manutenzione, come per l'osservanza di ogni altra clausola contrattuale.

In caso di guasti e/o inadempienze nella conduzione degli impianti, la Ditta incaricata dovrà intervenire tempestivamente, rendendosi reperibile e disponibile ad intervenire 24 ore su 24, sia nei giorni feriali che festivi, **a tal fine, la Ditta dovrà fornire, prima dell'inizio dalla sua attività di gestione e manutenzione degli impianti, i dati utili per essere contattabile in ogni momento.**

Nei casi su citati, la Ditta affidataria dovrà intervenire di norma, entro il tempo massimo di 24 ore dalla segnalazione del problema da parte del Direttore dell'esecuzione, salvo i casi di estrema urgenza che richiedano la risoluzione immediata del problema (laddove il ritardo nel ripristino della regolarità nel funzionamento degli impianti metta a rischio la salute pubblica o rischi di compromettere lo stesso funzionamento successivo degli impianti). In tali ipotesi, l'aggiudicatario dovrà intervenire entro un'ora dalla chiamata.

Art.25 - Inadempimenti e penali

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge, dal presente capitolato e dal contratto, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà ad applicare le seguenti penali:

- una penale pari ad € 1.000,00 per ogni giorno di interruzione del servizio, dopo n.1 richiamo scritto, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria;
- una penale pari ad € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al ripristino del corretto funzionamento degli impianti, nelle ipotesi di cui all'articolo precedente, dopo n.1 richiamo scritto, per il quale non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria;
- una penale pari ad € 200,00 per ogni ora di ritardo eccedente il tempo massimo di intervento previsto per la chiamata di "pronta reperibilità"
- una penale pari ad € 250,00 per gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio, dopo n.2 richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero delle penali anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata. L'applicazione delle suddette penali non potrà essere complessivamente superiore al 10% del valore contrattuale, inteso quale limite giornaliero e non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi. Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione con raccomandata a/r ovvero tramite posta elettronica certificata.

Art.26 - Sospensione del servizio

Ai sensi dell'art.308 del D.P.R.207/2010, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Rup ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto stesso, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Rup può, inoltre, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art.308 del D.P.R.207/2010, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esercizio degli impianti in conduzione, salvo essere stato esplicitamente autorizzato in forma scritta dall'Amministrazione Comunale.

Tale eventuale inadempienza contrattuale legitimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale, l'estinzione di eventuali pendenze debitorie da parte del committente nonché eventuali azioni civili e penali.

Art. 27 - Verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Art. 28 - Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art.29 - Garanzie

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'art.103 D.Lgs.50/2016.

Inoltre, l'appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà dimostrare di avere in atto una polizza assicurativa di R.C. contrattuale per danni verso terzi e R.C. e per inquinamento accidentale. Tale copertura dovrà essere valida a tutti gli effetti per tutta la durata del contratto. Una copia della polizza dovrà essere esibita all'Ufficiale rogante in sede di stipula del contratto di fornitura e dovrà costituire un allegato al contratto stesso.

In caso di stipula di nuovo contratto assicurativo nel corso di validità del contratto, questo non potrà modificare i termini e le condizioni della Garanzia Assicurativa già accettata garantendo altresì continuità delle coperture per l'intero periodo del contratto d'appalto.

Copia della nuova polizza dovrà essere comunque obbligatoriamente depositata con atto formale al competente Ufficio Comunale entro 3 (tre) giorni dalla stipula. I massimali di garanzia non dovranno essere inferiori a:

€ 1.000.000,00 (unmilione di euro) per R.C. generale annuale, con il sub-limite di € 500.000,00 (cinquecentomila euro) per singolo sinistro ed in aggregato per danni derivanti da R.C., compresa quella postuma, e da R.C. per inquinamento accidentale.

Art.30 - Subappalto

Tenuto conto della natura delle prestazioni richieste e fatta salva la previa autorizzazione del committente, la ditta aggiudicataria avrà facoltà di subappaltare, ai sensi della vigente normativa, una quota pari al 30% dell'importo complessivo del contratto o, in caso contrario, specificare che non intende servirsi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria. Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell' art.105 del D.Lgs n.50/2016.

Art.31 Cessione del contratto

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

Art.32 -Stipulazione del contratto e relative spese

L'aggiudicatario si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora l'aggiudicatario non adempia gli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria, si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico dell'affidatario le eventuali ulteriori spese resesi necessarie per la stipulazione con altro contraente, tenendolo comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto sono a carico dell'appaltatore.

Art.33 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016

Art.34 - Recesso unilaterale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione e con le modalità di cui:

- *artt. 1373 e 1671 del Codice Civile;*
- *art. 109 del D. Lgs. n.50/2016*

Art.35 - Revisione dei prezzi

La revisione dei prezzi non è prevista in quanto il servizio oggetto dell'appalto ha durata inferiore ad una annualità.

Art.36 - Riconsegna degli impianti

Al termine dell'appalto l'impresa dovrà riconsegnare gli impianti nella loro consistenza iniziale, con ogni accessorio e pertinenza, fatte salve le modifiche intervenute e regolarmente autorizzate. Nell'apposito Verbale di riconsegna, redatto con le stesse modalità di quello di consegna, così come nel Certificato di verifica della conformità, inerente la liquidazione dell'appalto, si darà atto del regolare svolgimento delle operazioni.

Art.37 - Norme di rinvio

La partecipazione alla procedura di affidamento comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della Lettera di invito.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile.

Art.38 - Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente. Sono fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 206 e 208 del D. Lgs. n.50/2016 relative all'"Accordo bonario" e alla "Transazione".